

Mostra personale a Milano dal 4 aprile

Le forme-figure di Karpuseeler

□ La galleria d'arte di Valeria Belvedere in via Senato 6, a Milano, propone dal 4 aprile una mostra personale di Karpuseeler. Nato a Perugia, è una delle figure più interessanti della nuova generazione. L'artista opera sulla sparizione della corporeità delle forme, che intende, sulla scorta della lezione di Paolini, come "figure". Il suo atteggiamento, rigorosamente analitico e programmaticamente scientifico, concepisce l'operazione come strutturazione meramente logica delle forme, il cui apparire, in quanto oggettivazione indifferente d'un

processo, d'un metodo, vale come astratta icona del pensiero. Con sottile umoralità, Karpuseeler spinge tale atteggiamento fino a un estremo che si schiude a eventi di "change imagery", in cui l'eco della lontana lezione di Duchamp e Cage trova una sua precisata, raggelata, rinnovata ragione linguistica. E' per ciò che Karpuseeler intende, dei materiali (legno, plastiche), solamente le proprietà e i comportamenti relativi alla apparenza, alla percezione e intellegibilità concettuale, indipendentemente dalla loro vocazione formativa.